COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N 50 DATA 01.06.2020	OGGETTO: **EMERGENZA COVID-19 – PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO**

L'anno duemilaventi il giorno **uno** del mese di **giugno** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
POMPEO Antonio	**Sindaco**	X	
VITTORI Luigi	**Vicesindaco**	X	
MARTINI Franco	**Assessore**	X	
GARGANI Massimo	"		X
DI MARCO Evelina	"	X	
SCHIETROMA Angelica	"	X	
		N. 5	N. 1

Assiste e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale **dott. Franco Loi**

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Preliminarmente si dà atto che ai sensi del Decreto del Sindaco n. 2 del 17.03.2020, prot. 6220 la Giunta Comunale si è riunita in audio videoconferenza rispettando le seguenti condizioni:

a) è stata assicurata la regolarità dello svolgimento della seduta ed è stato garantito lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

b) è stata garantita la sicurezza delle comunicazioni e sono stati identificati con certezza tutti i soggetti partecipanti;

c) è stato verificato il regolare andamento dello svolgimento della riunione e sono stati costatati e proclamati i risultati delle votazioni;

c) è stato reso possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta degli assessori ai tributi ed alle attività produttive;

PREMESSO che è in corso una emergenza epidemiologica sinteticamente denominata "COVID – 19" e che, al fine di contenere sull'intero territorio nazionale il diffondersi del virus, sono stati sinora emanati:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020: "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivante da agenti virali trasmissibili*" (G.U. serie generale n. 26 dell'1.02.2020);
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (G.U. serie generale n. 45 del 23.02.2020);
- Direttiva n. 1/2020 (n. 12035 del 25.02.2020) della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020;
- D.P.C.M. 8 marzo 2020 avente ad oggetto: "*Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- D.P.C.M. 11 marzo 2020 avente ad oggetto: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (G.U. 17 marzo 2020);
- Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." (G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020);
- Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 recante "*Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*";

- D.P.C.M. 22 marzo 2020 avente ad oggetto: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" (GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020);
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020 recante "*Modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020*";
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*" *(GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)*;
- D.P.C.M. 1 aprile 2020 recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*" (GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020);
- D.P.C.M. 10 aprile 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*" (GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020);
- D.P.C.M. 26 aprile 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);
- D.L. 19-5-2020 n. 34 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*", pubblicato nella Gazz. Uff. 19 maggio 2020, n. 128, S.O.;

PREMESSO che l'Amministrazione comunale ha già assunto, in rapporto all'emergenza epidemiologica, alcuni importanti atti amministrativi aventi lo scopo specifico di alleviare le gravi ed oggettive difficoltà in cui versano tante attività economiche e tutti i cittadini a causa dell'emergenza sanitaria in corso, tra le quali l'assegnazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità, il differimento e/o sospensione dei termini di versamento dei tributi comunali, l'assegnazione di un bonus straordinario affitti per famiglie 2020, l'acquisto e consegna ai cittadini di mascherine facciali e l'erogazione di contributi attraverso l'approvazione di un avviso pubblico denominato "*EMERGENZA COVID-19 - interventi di sostegno economico a carattere straordinario per le attivita' produttive e professionali del comune di Ferentino*";

RILEVATO che il D.L. 19-5-2020 n. 34 ha previsto all'art. 181 "*Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*" che
"*1. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.
3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.
5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.
6. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265.";

PRESO ATTO che l'applicazione delle misure di distanziamento sociale, necessaria per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 costituisce elemento di criticità per la ripresa delle attività produttive, in particolar modo per gli esercizi di ristorazione e somministrazione di pasti e bevande come definiti all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 e richiede, pertanto, l'introduzione di misure compensative volte ad incoraggiare le attività economiche, nel rispetto delle indicazioni poste a tutela della salute pubblica;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale, nell'intenzione di agevolare e favorire l'occupazione di suolo pubblico da parte degli esercizi di ristorazione e somministrazione di pasti e bevande come definiti all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 ed in aggiunta a quanto previsto dall'art. 181 del D.L. 19-5-2020 n. 34, intende adottare provvedimenti ulteriori che possano rappresentare uno stimolo concreto alla ripresa delle attività economiche in questione, sia dal punto di vista di snellimento procedurale del procedimento amministrativo che fa seguito all'istanza di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, sia dal punto di vista più strettamente economico;

CHE l'adozione di tali misure intende favorire il ritorno alle condizioni pre-crisi sostenendo il tessuto socio-economico della città, anche attraverso misure incentivanti delle attività produttive;

CONSIDERATO pertanto necessario, per quanto riguarda il procedimento autorizzativo per l'occupazione del suolo pubblico da parte degli esercizi di ristorazione e somministrazione di pasti e bevande come definiti all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, garantire celerità nei processi autorizzativi riducendo al massimo l'ordinario termine di legge previsto per il rilascio del titolo autorizzativo, stabilito in 30 giorni, adottando le seguenti modalità, per il periodo dal 01/06/2020 al 31/10/2020:

a) la presentazione al Comune in via telematica della domanda di nuova concessione per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse (art. 181, comma 2 del D.L. 19-5-2020 n. 34) è effettuata attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo.ferentino@pec-cap.it con comunicazione avente ad oggetto "*Comunicazione per occupazione di suolo pubblico ex art. 181 D.L. 19-5-2020 n. 34*";
b) la domanda di nuova concessione per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse deve essere trasmessa al Comune utilizzando il modello allegato (**All. "A"**) e comunque riportando tutte le informazioni in esso contenute. Alla domanda devono essere allegate una copia del documento d'identità del firmatario e la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160; nella planimetria devono essere chiaramente indicate le aree interessate all'occupazione. Non si applicano in tal caso l'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e i diritti di segreteria e/o di istruttoria;
c) la domanda resa al Comune con le suddette modalità produce gli effetti di cui all'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 5 comma 5 DPR 160/2010, rispetto alla quale il riscontro per accettazione a mezzo comunicazione elettronica resa dal Comune secondo lo schema allegato (**All. "B"**), costituisce «titolo espresso» anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 «Nuovo codice della strada»;
d) in caso di mancata emissione del titolo di cui al punto che precede da parte del Comune, l'occupazione del suolo pubblico potrà comunque avvenire a decorrere dal settimo giorno lavorativo successivo alla trasmissione elettronica della domanda di cui all'Allegato "A";
e) resta ferma la possibilità per il Comune di respingere l'istanza di occupazione, prima dello scadere del termine di cui alla lettera d), ove gli organi di vigilanza e controllo ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza o altri motivi di ordine pubblico;
f) resta, altresì, ferma la possibilità per il Comune di prescrivere adeguamenti, modifiche e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove si ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza o altri motivi di ordine pubblico;
g) in caso di carenza di requisiti, diversa valutazione delle condizioni di rilascio, modifica dei presupposti, variazione della condizione epidemiologica o altro fatto rilevante si procederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti (annullamento, revoca, rimodulazione, sospensione e simili) senza comunicazione di avvio del procedimento;
h) resta inoltre fermo che l'esercizio delle attività dovrà avvenire secondo modalità conformi alla disciplina generale afferente l'occupazione e di carattere igienico-sanitario già previste e/o stabilite dalle Autorità competenti e previa acquisizione delle corrispondenti autorizzazioni sanitarie, se dovute;

VALUTATA l'opportunità di concedere un contributo una tantum, a carattere straordinario, agli esercizi di ristorazione e somministrazione di pasti e bevande come definiti all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 che, nell'occupare il suolo pubblico a seguito di autorizzazione rilasciata dall'Ente (con le modalità in precedenza descritte), per il periodo dal 01/06/2020 (data possibile di inizio dell'occupazione) al 31/10/2020 (termine finale di occupazione del suolo pubblico con le modalità "straordinarie" di cui al presente atto) rispettino i seguenti criteri:

- **Ombrelloni**:
  - La copertura delle aree concesse deve essere effettuata con ombrelloni di forma quadrata o rettangolare, in tela (senza utilizzo di materiale plastico), privi di scritte pubblicitarie (ad eccezione del logo dell'attività), di colore chiaro tipo ecrù.
  - Le basi zavorrate, se previste, dovranno essere esclusivamente in materiali naturali.
- **Dehors:**
  - In caso di dehors e similari, dovranno essere rispettati i criteri generali stabiliti per gli ombrelloni in termini di colore ed assenza di scritte pubblicitarie. Trattandosi comunque di strutture più complesse, ai fini della corresponsione del contributo dovranno essere concordate con gli Uffici comunali competenti, le caratteristiche dei medesimi, riguardanti forma, materiali e colori.
- **Tavoli e sedie:**
  - Per i tavoli e le sedie, si prevede l'uso delle seguenti colorazioni: grigio canna di fucile, marrone testa di moro e verde inglese.
  - Non è ammessa la stampa di scritte, simboli e pubblicità sulle tovaglie (ad eccezione del logo dell'attività), per la scelta delle quali si dovrà attenersi a colorazioni a tinta unita in coerenza con tutti gli altri elementi di arredo prescelti.
  - Le sedie non dovranno essere accatastate in maniera disordinata sullo spazio pubblico in concessione, neanche durante le ore notturne.

- il rispetto dell'applicazione dei suddetti criteri dovrà essere verificato congiuntamente dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Polizia Municipale che trasmetteranno, all'esito delle loro verifiche, attestazione di rispetto dei criteri di cui sopra all'Ufficio Tributi comunale;
- gli esercizi commerciali dovranno trasmettere al Comune istanza in carta libera di richiesta del contributo come da modello fornito dal Comune medesimo ed allegato alla presente (**All. "C"**), unitamente a copia della fattura/e inerente/i le spese sostenute per la posa in opera delle strutture e degli elementi di arredo utilizzati nel suolo pubblico occupato;
- l'Ufficio Tributi comunale, una volta in possesso dell'attestazione degli Uffici comunali e dell'istanza di contributo degli esercizi commerciali completa della documentazione da allegare, provvederà entro 15 giorni a predisporre provvedimento di erogazione del contributo;
- il contributo sarà pari alle spese effettivamente sostenute dagli esercizi commerciali e documentate come sopra indicato. L'importo massimo erogabile dal Comune sarà comunque pari ad € 500,00 per ogni esercizio commerciale;
- gli esercizi commerciali dovranno assicurare il rispetto delle caratteristiche di occupazione del suolo pubblico come sopra definite per l'intero periodo della concessione. In caso contrario il Comune procederà alla revoca e recupero del contributo concesso;

CONSIDERATO che l'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19 ha già prodotto pesanti effetti economici a carico di cittadini ed imprese operanti in Ferentino e che, per queste ultime, il Comune ha già provveduto, con proprie risorse di bilancio, ad erogare contributi a fondo perduto attraverso l'approvazione di un apposito avviso pubblico a cui ha fatto seguito la presentazione di numerosissime istanze da parte delle attività produttive e professionali con sede operativa in Ferentino, per le quali è già peraltro iniziata l'erogazione dei contributi da parte dell'Ufficio comunale competente;

RITENUTO di dover prevedere ulteriori agevolazioni per il settore commerciale e, in particolare, per tutti i titolari di autorizzazione al commercio su area pubblica rilasciata dal Comune di Ferentino per il mercato del sabato in Loc. Giardino e per il mercato del martedì nel centro storico, per i quali è risultata sospesa l'attività in base ai provvedimenti emessi per l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

TENUTO CONTO che la normativa in materia di Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap) non consente al Comune di disporre ulteriori esenzioni rispetto a quelle tipizzate dalla legge, in quanto inciderebbero sull'individuazione delle fattispecie imponibili, aspetto precluso dall'articolo 52 del Dlgs 446/1997.

CHE comunque si intende prevedere, per i titolari di autorizzazione al commercio su area pubblica che si trovano nelle suddette condizioni, un contributo una tantum a carattere straordinario, commisurato al pagamento della Tosap dovuta per il periodo dal 1 marzo 2020 al 31 ottobre 2020;

CHE, per quanto riguarda il contributo di cui trattasi si procederà d'ufficio, ad avvenuto accertamento presso il concessionario comunale della riscossione, società Tre Esse Italia srl, dell'imposta dovuta per il periodo di riferimento e dell'avvenuto versamento da parte dei titolari di autorizzazione al commercio su area pubblica della quota Tosap per l'anno 2020 in rata unica o, in alternativa, dell'avvenuto versamento delle prime tre rate della quota Tosap per l'anno 2020, la cui scadenza risulta fissata per i mesi di gennaio, aprile (differita al 30 giugno con atto di Giunta Comunale n. 34 del 31/03/2020), luglio ed ottobre;

CONSIDERATO che, per consentire l'erogazione dei contributi di cui al presente atto, risulta già stanziata la somma presunta di € 25.000,00 sul Codice di bilancio 14.02-1.04.03.99.999, Cap. 1832/4 del bilancio 2020/2022, esercizio 2020 e che l'Amministrazione comunale si riserva di integrare tale somma, con apposita variazione al bilancio, qualora ciò si rivelasse necessario a seguito del numero di istanze presentate;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'approvazione del presente atto e dare mandato a tutti i Responsabili dei settori comunali interessati (in particolare Settori III, IV e VI) di operare con riferimento agli indirizzi espressi nel presente atto, adottando tutti gli atti e le procedure necessarie allo scopo;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente del Servizio Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi , resi nei modi di legge

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di stabilire, in riferimento a quanto disposto dall'art. 181 del D.L. 19-5-2020 n. 34 citato in premessa ed esclusivamente per gli esercizi di ristorazione e somministrazione di pasti e bevande come definiti all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, che in via straordinaria, nel periodo decorrente dal 01/06/2020 e fino al 31/10/2020, il procedimento amministrativo per l'occupazione di suolo pubblico che prevede l'emissione del titolo autorizzativo entro il termine ordinario di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, deve intendersi così modificato e strutturato:
   a) la presentazione al Comune in via telematica della domanda di nuova concessione per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse (art. 181, comma 2 del D.L. 19-5-2020 n. 34) è effettuata attraverso posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo.ferentino@pec-cap.it con comunicazione avente ad oggetto *"Comunicazione per occupazione di suolo pubblico ex art. 181 D.L. 19-5-2020 n. 34"*;
   b) la domanda di nuova concessione per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse deve essere trasmessa al Comune utilizzando il modello allegato (**All. "A"**) e comunque riportando tutte le informazioni in esso contenute. Alla domanda devono essere allegate una copia del documento d'identità del firmatario e la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160; nella planimetria devono essere chiaramente indicate le aree interessate all'occupazione. Non si applicano in tal caso l'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 e i diritti di segreteria e/o di istruttoria;
   c) la domanda resa al Comune con le suddette modalità produce gli effetti di cui all'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 5 comma 5 DPR 160/2010, rispetto alla quale il riscontro per accettazione a mezzo comunicazione elettronica resa dal Comune secondo lo schema allegato (**All. "B"**), costituisce «titolo espresso» anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 «Nuovo codice della strada»;
   d) in caso di mancata emissione del titolo di cui al punto che precede da parte del Comune, l'occupazione del suolo pubblico potrà comunque avvenire a decorrere dal settimo giorno lavorativo successivo alla trasmissione elettronica della domanda di cui all'Allegato "A";
   e) resta ferma la possibilità per il Comune di respingere l'istanza di occupazione, prima dello scadere del termine di cui alla lettera d), ove gli organi di vigilanza e controllo ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza o altri motivi di ordine pubblico;
   f) resta, altresì, ferma la possibilità per il Comune di prescrivere adeguamenti, modifiche e riduzioni delle aree occupate in ampliamento, ove si ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza o altri motivi di ordine pubblico;

g) in caso di carenza di requisiti, diversa valutazione delle condizioni di rilascio, modifica dei presupposti, variazione della condizione epidemiologica o altro fatto rilevante si procederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti (annullamento, revoca, rimodulazione, sospensione e simili) senza comunicazione di avvio del procedimento;
h) resta inoltre fermo che l'esercizio delle attività dovrà avvenire secondo modalità conformi alla disciplina generale afferente l'occupazione e di carattere igienico-sanitario già previste e/o stabilite dalle Autorità competenti e previa acquisizione delle corrispondenti autorizzazioni sanitarie, se dovute;

3) di concedere un contributo una tantum, a carattere straordinario, agli esercizi di ristorazione e somministrazione di pasti e bevande come definiti all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 che, nell'occupare il suolo pubblico a seguito di autorizzazione rilasciata dall'Ente (con le modalità di cui al punto che precede), per il periodo dal 01/06/2020 (data possibile di inizio dell'occupazione) al 31/10/2020 (termine finale di occupazione del suolo pubblico con le modalità "straordinarie" di cui al presente atto) rispettino i seguenti criteri:
   - **Ombrelloni**:
     - La copertura delle aree concesse deve essere effettuata con ombrelloni di forma quadrata o rettangolare, in tela (senza utilizzo di materiale plastico), privi di scritte pubblicitarie (ad eccezione del logo dell'attività), di colore chiaro tipo ecrù;
     - Le basi zavorrate, se previste, dovranno essere esclusivamente in materiali naturali.;
   - **Dehors:**
     - In caso di dehors e similari, dovranno essere rispettati i criteri generali stabiliti per gli ombrelloni in termini di colore ed assenza di scritte pubblicitarie. Trattandosi comunque di strutture più complesse, ai fini della corresponsione del contributo dovranno essere concordate con gli Uffici comunali competenti, le caratteristiche dei medesimi, riguardanti forma, materiali e colori;
   - **Tavoli e sedie:**
     - Per i tavoli e le sedie, si prevede l'uso delle seguenti colorazioni: grigio canna di fucile, marrone testa di moro e verde inglese;
     - Non è ammessa la stampa di scritte, simboli e pubblicità sulle tovaglie (ad eccezione del logo dell'attività), per la scelta delle quali si dovrà attenersi a colorazioni a tinta unita in coerenza con tutti gli altri elementi di arredo prescelti;
     - Le sedie non dovranno essere accatastate in maniera disordinata sullo spazio pubblico in concessione, neanche durante le ore notturne;
   - il rispetto dell'applicazione dei suddetti criteri dovrà essere verificato congiuntamente dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Polizia Municipale che trasmetteranno, all'esito delle loro verifiche, attestazione di rispetto dei criteri di cui sopra all'Ufficio Tributi comunale;
   - gli esercizi commerciali dovranno trasmettere al Comune istanza in carta libera di richiesta del contributo come da modello fornito dal Comune medesimo ed allegato alla presente (**All. "C"**), unitamente a copia della fattura/e inerente/i le spese sostenute per la posa in opera delle strutture e degli elementi di arredo utilizzati nel suolo pubblico occupato;

- l'Ufficio Tributi comunale, una volta in possesso dell'attestazione degli Uffici comunali e dell'istanza di contributo degli esercizi commerciali completa della documentazione da allegare, provvederà entro 15 giorni a predisporre provvedimento di erogazione del contributo;
- il contributo sarà pari alle spese effettivamente sostenute dagli esercizi commerciali e documentate come sopra indicato. L'importo massimo erogabile dal Comune sarà comunque pari ad € 500,00 per ogni esercizio commerciale;
- gli esercizi commerciali dovranno assicurare il rispetto delle caratteristiche di occupazione del suolo pubblico come sopra definite per l'intero periodo della concessione. In caso contrario il Comune procederà alla revoca e recupero del contributo concesso;

4) di stabilire, a favore dei titolari di autorizzazione al commercio su area pubblica rilasciata dal Comune di Ferentino per il mercato del sabato in Loc. Giardino e per il mercato del martedì nel centro storico, per i quali è risultata sospesa l'attività in base ai provvedimenti emessi per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, la concessione di un contributo una tantum, a carattere straordinario, commisurato al pagamento della Tosap dovuta per il periodo dal 1 marzo 2020 al 31 ottobre 2020;

5) di stabilire che, per quanto riguarda il contributo Tosap di cui al punto 4), si procederà d'ufficio, ad avvenuto accertamento presso il concessionario comunale della riscossione, società Tre Esse Italia srl, dell'imposta dovuta per il periodo di riferimento (dal 1 marzo 2020 al 31 ottobre 2020) e dell'avvenuto versamento da parte dei titolari di autorizzazione al commercio su area pubblica della quota Tosap per l'anno 2020 in rata unica o, in alternativa, dell'avvenuto versamento delle prime tre rate della quota Tosap per l'anno 2020, la cui scadenza risulta fissata per i mesi di gennaio, aprile (differita al 30 giugno con atto di Giunta Comunale n. 34 del 31/03/2020), luglio ed ottobre;

6) di dare atto che, per consentire l'erogazione dei contributi di cui al presente atto, risulta già stanziata la somma presunta di € 25.000,00 sul Codice di bilancio 14.02-1.04.03.99.999, Cap. 1832/4 del bilancio 2020/2022, esercizio 2020 e che l'Amministrazione comunale si riserva di integrare tale somma, con apposita variazione al bilancio, qualora ciò si rivelasse necessario a seguito del numero di istanze presentate;

7) di dare mandato a tutti i Responsabili dei settori comunali interessati (in particolare Settori III, IV e VI) di operare con riferimento agli indirizzi espressi nel presente atto, adottando tutti gli atti e le procedure necessarie allo scopo;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge.

Allegato "A" alla deliberazione di G.C. N. 50 del 01.06.2020

Ferentino 01.06.2020

OGGETTO: COMUNICAZIONE PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO EX ART. 181 D.L. 19-5-2020 N. 34, AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. DEL

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Franco Loi

Al Comune di Ferentino
Piazza Matteotti, 17
0013 Ferentino (FR)
PEC: protocollo.ferentino@pec-cap.it
(Trasmettere esclusivamente in modalità telematica a pena di irricevibilità)

Il sottoscritto .....

nato il.....a.....

con codice fiscale .....

in qualità di.....

dell'impresa.....

con partita IVA n.....

CHIEDE

Barrare la casella che interessa

○ **NUOVA** occupazione di suolo pubblico relativamente all'attività sita in

_____ via _____ come da planimetria

allegata per complessivi _____ mq

○ **ESTENSIONE** della attuale occupazione di suolo pubblico relativamente all'attività sita in

_____ via _____ come da planimetria allegata

per attuali _____ mq + ulteriori _____ mq

Periodo di occupazione: dal _____ al _____

L'occupazione avverrà attraverso i seguenti arredi, attrezzature e simili (descrivere):

_____

_____

_____

_____

_____

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie contenute nel presente modulo sono vere.

DICHIARA

- di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, così come integrate, per l'emergenza, dalla delibera di Giunta richiamata in oggetto;
- di essere a conoscenza che l'esercizio delle attività dovrà avvenire secondo modalità conformi alla disciplina generale afferente l'occupazione e di carattere igienico-sanitario ed alimentare già previste e/o stabilite dalle Autorità competenti e previa acquisizione delle corrispondenti autorizzazioni sanitarie, se dovute;
- di assicurare il rispetto durante l'occupazione delle condizioni di utilizzo e gestione previste dalla normativa di emergenza epidemiologica anti covid-19, anche con riferimento alla tutela dei clienti e dei lavoratori;
- di essere consapevole che l'esenzione dal pagamento dei tributi di occupazione di suolo pubblico riguarda il solo periodo fino al 31 ottobre 2020;
- di essere a conoscenza che il presente procedimento sarà gestito ai sensi della L. 241/1990.

ALLEGA

1) **PLANIMETRIA dettagliata della occupazione**
2) **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' del sottoscrittore**

Data ____/____/_____

Firma richiedente

_____

Allegato B alla deliberazione
di G.C. N. 80 del 01.06.2020
Ferentino 01.06.2020

COMUNE DI FERENTINO

Provincia di Frosinone

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Franco Loi

Prot. n...del.....

All'Impresa.....
P.I.....
Via PEC.....

OGGETTO: Comunicazione elettronica per avvenuta accettazione da parte del Comune di Ferentino di cui al p.to 2 c) della Delibera di Giunta Comunale n. xxx del xx.xx.xxxx

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI

Vista la Vs. comunicazione (Prot. dell'Ente n....del.....) formalizzata a mezzo posta elettronica, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della Delibera di Giunta Comunale n. xxx del xx.xx.xxxx che con la presente si riscontra;

Sulla base delle dichiarazioni rese sull'istanza, sul presupposto che la stessa sia stata compiutamente predisposta da codesta Impresa e che le già richiamate dichiarazioni siano state riportate e sottoscritte nella forma aderente a quella del modello di comunicazione approvato al p.to 2 b) della precitata delibera;

COMUNICA

con la presente, a norma delle disposizioni di cui al p.to 2 c) della richiamata delibera, l'avvenuto riscontro per accettazione della comunicazione di codesta Impresa a mezzo comunicazione elettronica resa a questo Comune.
La presente comunicazione elettronica, in forza delle disposizioni sopra precisate, costituisce *«titolo espresso»* anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 *«Nuovo codice della strada»*.
Sono fatte salve le verifiche in merito alla veridicità di quanto dichiarato, alla completezza della documentazione allegata ed al rispetto della normativa applicabile.

Resta ferma la possibilità per il Comune di prescrivere adeguamenti, modifiche e riduzioni delle aree occupate, ove si ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza o altri motivi di ordine pubblico.
In caso di carenza di requisiti, diversa valutazione delle condizioni di rilascio, modifica dei presupposti, variazione della condizione epidemiologica o altro fatto rilevante si procederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti (annullamento, revoca, rimodulazione, sospensione e simili) senza comunicazione di avvio del procedimento.
Resta inoltre fermo che l'esercizio delle attività dovrà avvenire secondo modalità conformi alla disciplina generale afferente l'occupazione e di carattere igienico-sanitario già previste e/o stabilite dalle Autorità competenti e previa acquisizione delle corrispondenti autorizzazioni sanitarie, se dovute.

Ferentino lì.....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI

Allegato "C"

Allegato alla deliberazione di C.C. N. 50 del 01.06.2020

Ferentino 01.06.2020

OGGETTO: ISTANZA PER RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.....DEL.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Franco Lai

Al Comune di Ferentino
Piazza Matteotti, 17
0013 Ferentino (FR)
PEC: protocollo.ferentino@pec-cap.it
(Trasmettere esclusivamente in modalità telematica a pena di irricevibilità)

Il sottoscritto .....

nato il.....**a**.....

con codice fiscale .....

in qualità di.....

dell'impresa.....

con partita IVA n.....

DICHIARA

- **Di Aver proceduto all'occupazione di suolo pubblico In Via**.....**come da comunicazione di codesto Comune Prot. n**.....**del**.....
- **Di aver rispettato, in fase di occupazione del suolo pubblico, i criteri dettati al punto 3) della deliberazione in oggetto. L'occupazione è avvenuta infatti attraverso i seguenti arredi, attrezzature e simili (descrivere):**

_____

_____

_____

_____

_____

- Di aver sostenuto per la posa in opera delle strutture e degli elementi di arredo utilizzati nel suolo pubblico occupato, una spesa di €....., come risultante dalla fattura/e inerente/i le spese sostenute, allegata/e in copia alla presente istanza;
- Di assicurare. per l'intero periodo della concessione, il rispetto delle caratteristiche di occupazione del suolo pubblico come sopra definite, e comunque secondo i criteri dettati al punto 3) della deliberazione in oggetto, pena la revoca e recupero del contributo comunale;
- Di essere consapevole che il rispetto dell'applicazione dei suddetti criteri dovrà essere verificato congiuntamente dall'Ufficio Tecnico e dall'Ufficio Polizia Municipale.

e, pertanto

CHIEDE

l'erogazione di un contributo pari ad €.....(*) come da previsione della deliberazione della Giunta Comunale riportata in oggetto.

**Il contributo sarà pari alle spese effettivamente sostenute e documentate. L'importo massimo erogabile dal Comune sarà comunque pari ad € 500,00.*

ALLEGA:

1) **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' del sottoscrittore**
2) **COPIA DELLA FATTURA/E inerente/i le spese sostenute.**

Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie contenute nel presente modulo sono vere.

Data ____/____/_____

Firma richiedente

_____

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE
(Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)

data 29.05.2020

Il Dirigente dell'Area
Finanziaria
f.to Dott. Roberto Canali

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE
(Art. 49 – comma 1- TUEL- D.Lgs n. 267/2000)

data 29.05.2020

Il Dirigente dell'Area
Finanziaria
f.to Dott. Roberto Canali

Letto e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Avv. Antonio Pompeo

Il Segretario Generale
f.to Dott. Franco Loi

Il sottoscritto Responsabile del Settore

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- viene pubblicata all'albo pretorio comunale on-line, per quindici giorni consecutivi dal - 3 GIU. 2020 al [illegible].
- viene comunicata in elenco, con lettera n. 11926 in data - 3 GIU. 2020 ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi art. 125 TUEL- Dlgs n. 267/2000 .

- LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE. (Art. 134- comma 4- TUEL – D.Lgs n. 267/2000).

- ☐ LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA. (art. 134- comma 3- TUEL – D.Lgs n. 267/2000).

data - 3 GIU. 2020

Il Responsabile del Settore n.1
f.to Dott. Franco Loi

E' copia conforme all'originale

data _____

Il Responsabile del Settore n.1
f.to Dott. Franco Loi